

LSU VAL VIBRATA, LETTERA APERTA PER LA STABILIZZAZIONE

18 Luglio 2010

SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA – Dal presidente dell'associazione Dalla parte giusta per la tutela del cittadino, Settimio Ferranti, riceviamo e pubblichiamo.

Onde ingenerare inutili ritardi di pagamento dell'assegno delle prestazioni temporanee da parte dell'Inps, si chiede di sollecitare – con somma urgenza – l'assessore al lavoro nonché presidente del CICAS Abruzzo, Paolo Gatti ed il dirigente regionale dr. Giuseppe Sciallo, a convocare al più presto il CICAS Abruzzo, in modo che l'assemblea tutta, deliberi – le spettanti – 26 settimane della mobilità in deroga, fino a fine anno 2010, agli/Ile 11 lavoratori/trici utili della D.G.R.A. 433/07. Ammortizzatore sociale – che è scaduto il 30 giugno 2010 – che garantiva a questi lavoratori/trici utili la continuità dell'esiguo e misero reddito (500 euro circa), ed è bene che vada necessariamente prorogato, proprio per far avere loro, il pane, il latte ed un'esistenza libera e dignitosa, nonché la pace sociale, nell'attesa dei dignitosi e giusti adempimenti, da illo tempore più che dovuti, da Voi e da altri Vostri predecessori.

Richiesta di nuove/i norme, fondi, servizi e progettualità, visto che non bastano quelle/i messe/i in campo, per la vera e definitiva assunzione – fino alla pensione – degli 11 ex Isu della Val Vibrata (meno le 5 ex Isu che verranno accompagnate alla pensione, mediante lavori socialmente utili, presso i Comuni di residenza e che abbiano dato preventivamente il loro consenso scritto all'iniziativa) in maniera diretta nei Comuni, Enti Locali o nell'Asl di Teramo (e non nelle società strumentali pubblico/private dei Comuni), mediante riserva del 40% di 11 posti (sempre meno le 5 ex Isu che verranno accompagnate alla pensione, mediante lavori socialmente utili, presso i Comuni di residenza e che abbiano dato preventivamente il loro consenso scritto all'iniziativa) nei corsi/concorsi ad ok o chiamate per assunzioni dirette, come operatori di livello A o B, O.S.S. o O.S.A. (operatori socio sanitari/assistenziali), procedure quest'ultime, atte a coprire i posti resosi vacanti in pianta organica (programmazione triennale), nei Comuni (Sant'Egidio alla V.ta e gli altri Enti Locali), nel Presidio Ospedaliero Val Vibrata di Sant'Omero (TE) e/o nelle restanti strutture sanitarie della provincia di Teramo;

Protocollo d'intesa tra regione Abruzzo e ministero del Lavoro per l'accompagnamento alla pensione, mediante lo svolgimento di lavori socialmente utili – presso i Comuni di residenza – di 5 (su 11 rimaste) mamme e donne ex Isu ultracinquantenni della Val Vibrata (Teramo-Abruzzo) che abbiano dato preventivamente il loro consenso scritto all'iniziativa;

Aumento dell'incentivo – da parte della regione Abruzzo – alla stabilizzazione/assunzione definitiva e/o all'esodo volontario dal bacino dei lavoratori socialmente utili d'Abruzzo, dei/Ile lavoratori/trici, risultante dalla divisione in 6 parti uguali dei circa 700.000 euro a loro destinati, visto che 5 ex Isu (ultracinquantenni che abbiano dato preventivamente il loro consenso scritto all'iniziativa) avranno l'accompagnamento alla pensione, mediante lo svolgimento di lavori socialmente utili presso i Comuni di residenza;

Reinserimento lavorativo stabile e definitivo, anche mediante corsi di riqualificazione lavoro e/o attività finalizzate all'inserimento sociale, della lavoratrice svantaggiata, Valleriani Vincenza Maria, iscritta al piano sociale 2010 dell'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata ed a quello del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE);

Creazione di uno o più tavoli interistituzionali e governativi di lavoro, a tutti i livelli, affinché quanto sopra giustamente richiesto, sia messo in cantiere e realizzato nel più breve tempo possibile.

Si prega, le Istituzioni governative a tutti i livelli, di leggere il tutto accuratamente, mettendo in campo sinergiche, interistituzionali, risolutive e concrete azioni, che vadano nella direzione auspicata ed inviataVi dagli/Ile 11 ex Isu padri, madri, donne e famiglie della Val Vibrata, della provincia di Teramo e d'Abruzzo.